volerelaluna LA POLITICA PUNTOACAPO

Solidarietà con il popolo colombiano

Autore: Comisiòn de la Verdad en Colombia

La pandemia in Colombia, insieme alle poche misure per affrontarla, ha fatto aumentare la povertà, raggiungendo il 42,5% di poveri sul totale della popolazione (dati DANE). Ad acuire la crisi economica che colpisce milioni di persone, si aggiunge un forte deficit fiscale accompagnato dalla corruzione nella gestione dell'emergenza, che nelle ultime settimane ha raggiunto la terza ondata (più forte delle precedenti).

In questo contesto, il Governo Duque ha proposto una riforma fiscale che mira a tassare i beni primari con imposte dirette e indirette, raccogliendo la maggior parte delle risorse tra la classe media e bassa già pesantemente impoverite. Ha anche proposto una riforma sanitaria che non garantisce la tutela della salute come diritto costituzionale impedendone l'accesso universale. Contro la riforma fiscale, diversi settori della società civile sono scesi in piazza nello sciopero generale del 28 aprile con massicce manifestazioni pacifiche in tutto il Paese e che sono proseguite nei giorni successivi. Inizialmente, il Governo ha ignorato le richieste della società civile, delegittimando le mobilitazioni e rifiutandosi di dialogare con i vari settori sociali che ancora cercano di partecipare nella definizione dei propositi di riforma. Successivamente, e di fronte all'insistenza delle richieste, il presidente ha dovuto ritirare la riforma fiscale e il ministro delle finanze si è dimesso.

Tuttavia, per "pacificare" la situazione, il Governo, con il sostegno dei militari, ha deciso di militarizzare le città e di reprimere le voci contrarie alle misure del Governo, con l'uso indiscriminato della forza contro i e le manifestanti. Dall'inizio dello sciopero nazionale, secondo diverse organizzazioni per la difesa dei diritti umani, il bilancio è di oltre 30 morti, circa mille feriti e più di 300 scomparsi, 11 vittime di violazioni sessuali, 1700 casi di abusi e violazioni dei diritti umani da parte delle forze dell'ordine. I cittadini continuano a denunciare atti di estrema violenza da parte delle forze pubbliche e dell'esercito, mentre i media non riportano informazioni veritiere, dedicandosi a criminalizzare e stigmatizzare coloro che protestano, definendoli gruppi di vandali che minacciano la quiete pubblica. Nonostante la manipolazione dell'informazioni, le violazioni commesse sono state rese note nel mondo intero, grazie alle reti sociali dove circolano migliaia di video registrati dalla popolazione civile.

Di fronte all'*escalation* della repressione arbitraria, è urgente che la comunità internazionale mantenga alta l'attenzione sulla situazione in Colombia e si pronunci contro ogni forma di violenza. A nome del Nodo Italia a sostegno della Commissione per la Verità della Colombia, chiediamo alle organizzazioni non governative, alle organizzazioni sociali, alla società civile e alle istituzioni italiane in generale nonché ai partiti politici di sostenere il popolo colombiano e il suo diritto a manifestare e alla libertà di espressione. Chiediamo di solidarizzare con le mobilitazioni pacifiche firmando questo appello per così contribuire a rendere visibile ciò che sta accadendo ed esigere che vengano rispettati i diritti umani in Colombia.

Per aderire scrivere a: italia.cev@gmail.com

Hanno aderito:

1. Silvia Stilli – Portavoce Aoi, Cooperazione e Solidarietà internazionale Soci Aoi
2. Accri
3. Acra
4. Acs
5. Agices-Equo garantito
6. Aibi
7. Aid4Mada
8. Aidos
9. Alemar
10. Alm
11. Alup
12. Amani
13. Amici per il Centrafrica
14. Anladi
15. Apurimac
16. Arcs-Arci
17. Asem
18. Ases (Cia)
19. Associazione Leo Onlus
20. A Sud Ecologia e Cooperazione
21. Bambini nel deserto
22. Care & Share
23. Cdca
24. Cefa
25. Centro internazionale per la pace fra i popoli
26. Cevi
27. Cics
28. Cicsene
29. Cies
30. Cifa
31. Cipsi
32. Ciss
33. Città dell’utopia
34. Cmsr
35. Coasic
36. Cocis
37. Cocois (coord. Coop. Sardegna)
38. Coe
39. Coi

40. Circolo colibrì
41. Co.lomba
42. Comivis
43. Comunità solidali nel mondo
44. Condivisione tra i popoli
45. Coonger
46. Coopermondo
47. Coop Lazio
48. Coop Toscana
49. Coordinamento regionale volontariato e solidarietà Luciano Lama Onlus
50. Cop Ong piemontesi

(*seguono altre 150 firme*)